Web Service e Microsoft .NET Framework

Silvano Coriani (scoriani@microsoft.com)

Academic Developer Evangelist Developer & Platform Evangelism Microsoft

Microsoft Certified Trainer

Microsoft Certified Solution Developer

Microsoft Certified Application Developer

Microsoft Certified System Engineer + Internet

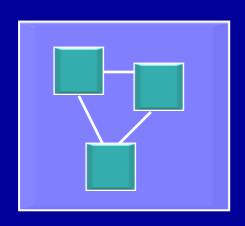
Microsoft Certified DataBase Administrator

Agenda

- Base Recall
- Web Service
 - Tecnologia:
 - SOAP
 - WSDL
 - WSA
- Web Service ASP.NET
 - Architettura
 - ASMX (WebServiceHandler) + Classe sul server
 - Classe proxy sul client
- .NET Remoting
 - Architettura
- Web Service o .NET Remoting?

Applicazioni monolitiche

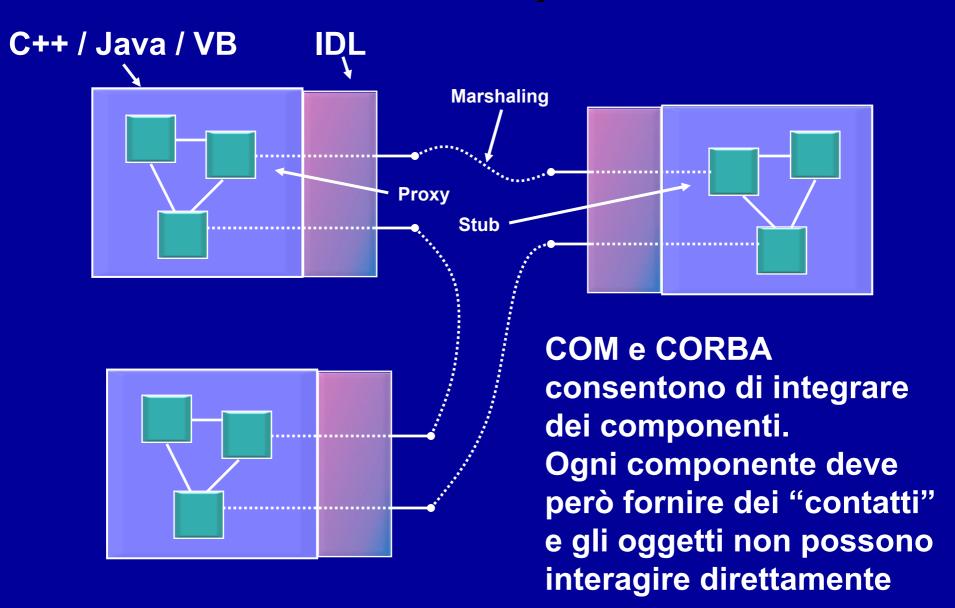




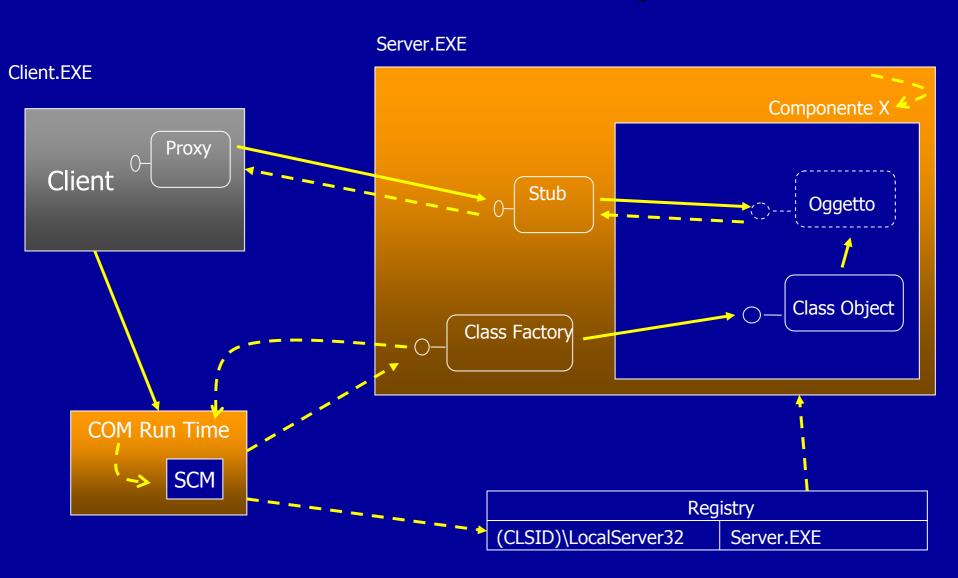
Le Dynamic Linked Library

- Prima forma di "componentizzazione"
- Contengono funzioni compilate in codice nativo (codice macchina)
- Espongono le funzionalità attraverso il concetto di "export file"
- Dipendenza dalla posizione fisica sul disco
- Type system non integrato
 - Nessuna possibilità controllo sull'invocazione di una funzione
 - Potenziale incompatibilità con alcuni linguaggi
- Nessun controllo sul cambiamento di versione
 - DLL Hell

L'era di COM / CORBA



Come funziona COM / DCOM



I problemi di COM / DCOM / CORBA

- Dipendenza da un servizio di "registry"
- Problematiche di versioning dei componenti
 - DLL Hell
- Anche se potenzialmente indipendenti dal linguaggio di programmazione, dipendono dai diversi "run-time" per la comunicazione / conversione dei tipi di dati
 - VB <> C++ <> Java
- Nelle applicazioni distribuite, problematiche legate alla gestione di porte TCP dinamiche (communication endpoint)
- Incompatibilità tra le differenti implementazioni

Protocolli

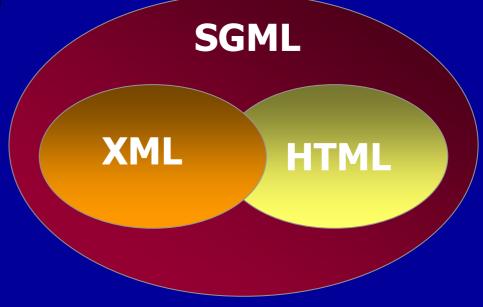
- TCP/IP
 - Protocollo utilizzato per tutte le comunicazioni su Internet
 - Protocollo a due livelli: TCP e IP
- Hypertext Transfer Protocol (HTTP)
 - Protocollo per lo scambio di file
 - Utilizzato dai browser per accedere alle risorse
 - Si basa su TCP/IP
 - E' Stateless

Cosa è XML

XML = eXtensible Markup Language

• È un METALINGUAGGIO che ci permette di rappresentare informazioni in un formato testuale trasmissibile via Internet tra

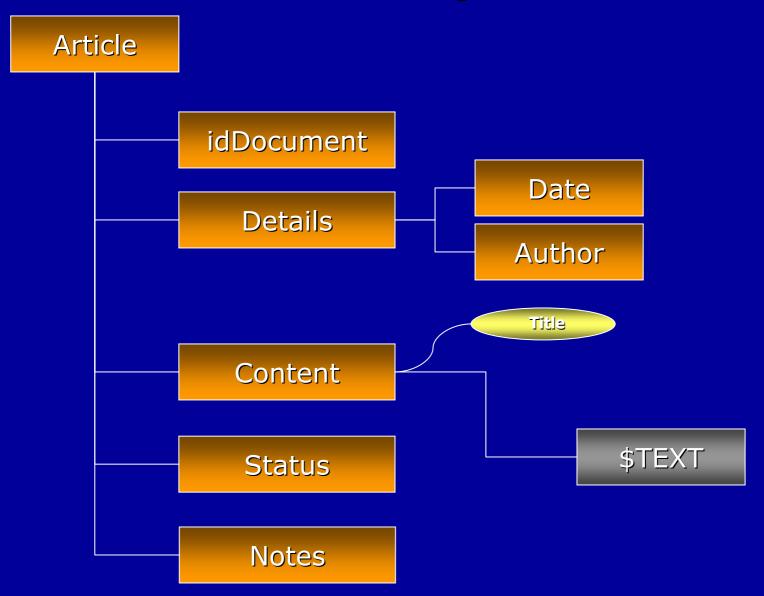
sistemi diversi.



XML Well-Formed

```
<?xml version="1.0"?>
<Article>
   <idDocument>DOC346</idDocument>
   <Details>
     <Date>14/02/2003
     <Author>paolo@devleap.it</Author>
   </Details>
   <Content Title="XML & Web Service">
     Documento che descrive XML ed i Web Service da un punto
     di vista teorico ma anche e soprattutto pratico.
   </Content>
   <Status>Closed</Status>
   <Notes />
</Article>
```

In-Memory Tree



Namespace

```
<?xml version="1.0"?>
<ordine
 xmlns:prodotto="http://www.azienda.com/"
 xmlns:cliente="http://www.cliente.com/">
odotto:codice>1321/prodotto:codice>
<cliente:codice>PP2301</cliente:codice>
</ordine>
```

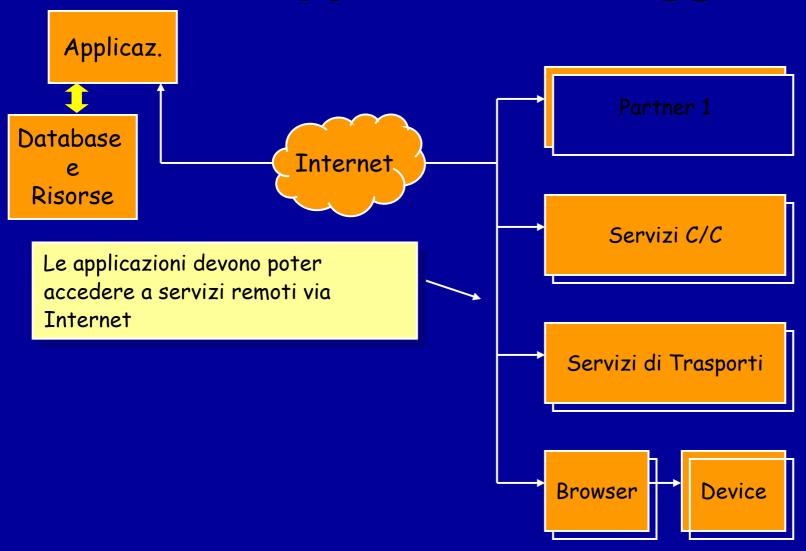
XML Schema Definition

- Si indica spesso come XSD 1.0
- È una grammatica XML per descrivere altre grammatiche XML
- Permette di stabilire
 - i nomi dei tag e degli attributi
 - la loro posizione nel documento
 - i tipi di valori che possono contenere (int, dateTime, string, ecc.)
 - vincoli e relazioni sui dati
 - ecc.

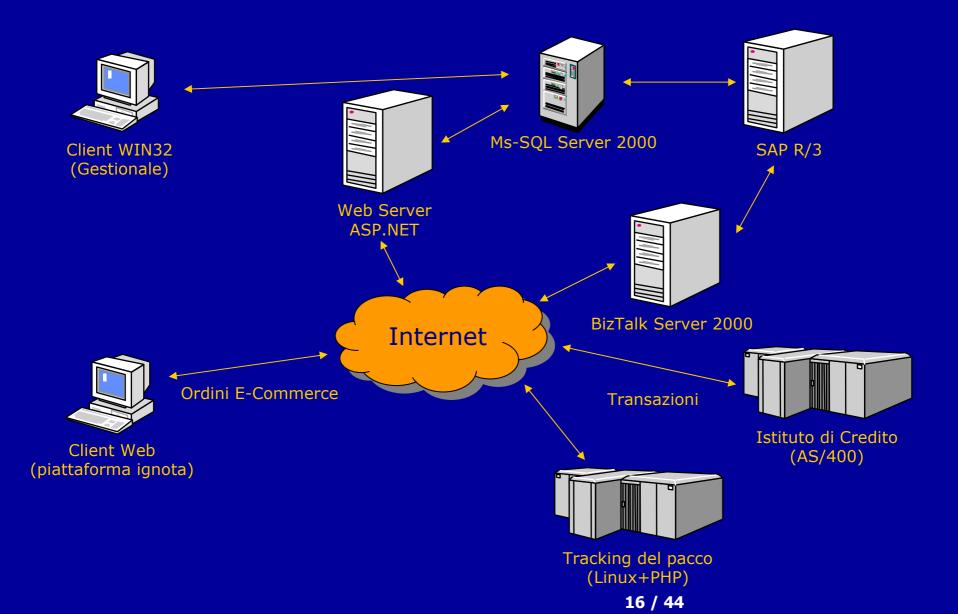
Applicazioni distribuite

- Sempre più spesso abbiamo l'esigenza di
 - Distribuire i carichi di lavoro (ridondanza e scalabilità)
 - Isolare attività costose (tempo/hardware)
 - Demandare attività a terzi (partner/service provider)
- Ma senza perdere il controllo!
 - Transazioni distribuite
 - Attività coordinate e sincronizzate
 - Mantenibilità e aggiornabilità

Le Applicazioni di oggi



Piattaforme differenti



Piattaforme differenti

- Come possiamo integrarle?
- Come evitare di inventare ogni volta la ruota?!

- Come riutilizzare il lavoro svolto ?
 - Aumentando la produttività
 - Diminuendo i costi
- Serve una lingua "franca" che tutti possano parlare e capire

SOAP

- Simple Object Access Protocol
- È una grammatica XML
- Pensata per descrivere richieste e risposte di servizi remoti
- È indipendente da
 - Piattaforma
 - Protocollo di trasporto
 - API o Runtime
- È XML!

SOAP 1.1 - Schema

SOAP Message

SOAP Envelope SOAP Header SOAP-Blocks SOAP Body SOAP-Blocks SOAP Fault faultcode faultstring faultactor detail

```
<soap:Envelope>
 <soap:Header>
          <Intestazione1>...</Intestazione1>
          <IntestazioneN>...</IntestazioneN>
 </soap:Header>
 <soap:Body>
          <Metodo>
            <Parametro1></Parametro1>
            <ParametroN></ParametroN>
          </Metodo>
          <soap:Fault>
                   <faultcode />
                   <faultstring />
                   <faultactor />
                   <detail>
                    </detail>
          </soap:Fault>
 </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

SOAP 1.2 - Schema

SOAP Message

SOAP Envelope SOAP Header SOAP-Blocks SOAP Body SOAP-Blocks SOAP Fault Code Reason **Node** Role Detail

```
<soap:Envelope>
 <soap:Header>
          <Intestazione1>...</Intestazione1>
          <IntestazioneN>...</IntestazioneN>
 </soap:Header>
 <soap:Body>
          <Metodo>
           <Parametro1></Parametro1>
           <ParametroN></ParametroN>
          </Metodo>
          <soap:Fault>
                   <Code>...</Code>
                   <Reason xml:lang=".."/>
                   <Node />
                   <Role />
                   <Detail />
          </soap:Fault>
 </soap:Body>
</soap:Envelope>
```

HTTP

- Protocollo stateless
 - Ad ogni richiesta
 - Corrisponde una risposta
 - E si chiude la connessione

HTTP Request

GET /foo.htm HTTP/1.1

0

POST /foo.cgi HTTP/1.1 Content-Type: text/plain Content-Length: 13

IdRecord=1

HTTP Response

200 OK

Content-Type: text/plain

Content-Length: xxx

Risultato della richiesta

SOAP + HTTP = Web Service

- Se veicoliamo messaggi SOAP tramite HTTP otteniamo un Web Service
- Ma potremmo utilizzare qualsiasi altro protocollo in grado di trasmettere XML (SMTP, FTP, MSMQ ...)
- Avremmo un servizio remoto con accesso via SOAP, non un Web Service, ma non cambia poi molto ...

Versioni SOAP a confronto

Namespace XML:

- SOAP 1.1: http://schemas.xmlsoap.org/soap/envelope/
- SOAP 1.2: http://www.w3.org/2002/06/soap-envelope

Content-type:

- SOAP 1.1 : text/xml
- SOAP 1.2 : application/soap+xml

HTTP Headers:

- SOAP 1.1 : SOAPAction
- SOAP 1.2 : action (opzionale)

Notifiche errori:

Soap Fault differente. Più completo in SOAP 1.2.

Chi definisce il contenuto del Body?

- Due formati di Body:
 - Document: pensato per gestire documenti, non ci sono regole precostituite
 - RPC: la struttura è definita nella sezione 7 della specifica SOAP 1.1
- Due stili di rappresentazione dei parametri:
 - Literal: uno schema XSD descrive la struttura dei parametri
 - Encoded: parametri sotto forma di elementi come indicato nella sezione 5 della specifica SOAP 1.1
- Per ottenere due formati principali:
 - document/literal
 - RPC/encoded

WSDL

- Web Service Description Language
- Grammatica XML che descrive:
 - Servizi esposti
 - Protocolli da utilizzare per raggiungerli
 - Porte utilizzabili (operazioni esposte)
 - Formato dei messaggi (input/output)
 - Tipi di dati (secondo XSD)
- Se ho il WSDL di uno o più servizi so come rivolgermi a loro

WSA

- XML Web Services Architecture
- Si tratta di protocolli infrastrutturali (cioè non legati ad una particolare applicazione)
- Sono basati sui SOAP:Header => rispettano gli standard
- Sono concordati tra le aziende (Microsoft, IBM, Verisign, BEA, ecc.)
- Alcuni in fase di approvazione dal consorzio OASIS

Alcune specifiche di WSA

- WS-Security: sicurezza dei messaggi SOAP
- WS-Routing: instradamento di messaggi SOAP
- WS-Transaction: transazioni distribuite
- WS-Coordination: coordinamento di attività distribuite su più WS, affianca WS-Transaction
- WS-Attachments: si basa su DIME per fornire messaggi SOAP con allegati binari
- WS-*

WS-Security

Autenticazione:

- Username e Password
- Certificato X.509
- Token custom

Firma digitale:

- Basata su Username e Password
- Con certificato X.509
- Con token custom

Encryption:

- Chiavi simmetriche (shared key)
- Chiavi asimmetriche (certificati X.509 per es.)
- Custom

WS-Security e HTTP

WS-Security consente di avere

NON RIPUDIABILITÀ DEI MESSAGGI!

- In modo indipendente
 - Dal protocollo di trasporto
 - Dall'applicazione che ne fa uso
- Ci sono già implementazioni multipiattaforma:
 - Microsoft WSE 2.0
 - IBM WSTK 3.3.2
 - Newtelligence Ws-Security 1.0

.NET Framework 1.1

- Il supporto ai Web Service è nativo
 - System.Web.Services (Host ASP.NET)
 - .NET Remoting
 - Non è pensato per realizzare Web Service
 - Solo in alcuni casi e se configurato opportunamente espone dei Web Service ... ne parliamo dopo ...

Web Service ASP.NET

• Il motore di ASP.NET associa all'estensione ASMX un Handler apposito

Alle spalle dei file ASMX ci saranno classi
 .NET che espongono dei metodi

 Questi metodi, se decorati con l'attributo WebMethod, saranno invocabili via SOAP+HTTP

Realizzare un Web Service .NET

- Documento .ASMX pubblicato sul Web
- Namespace: System.Web.Services
- Direttiva:

```
< @ WebService Language="???" Class="???" %>
```

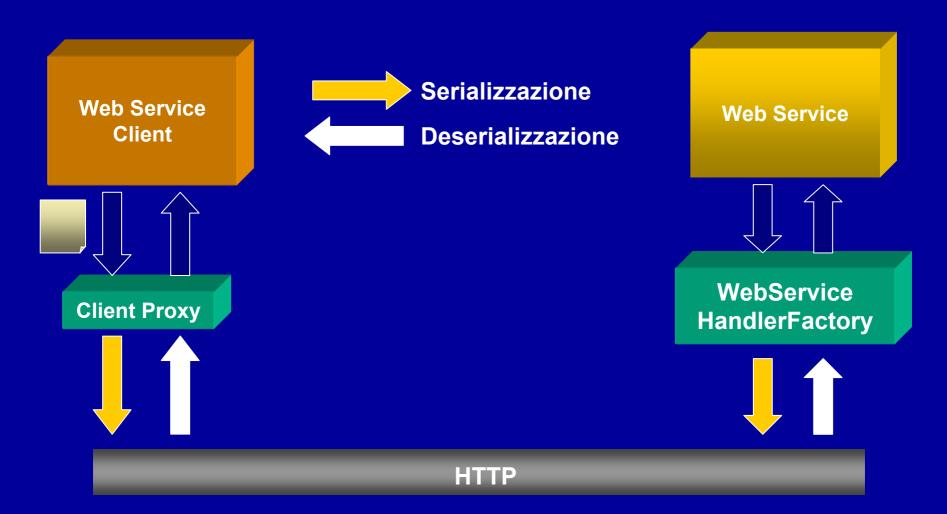
Associare alla classe dei WebMethod:

```
[WebMethod()]
public String LeggiMessaggio() { ... }
```

Realizzare un Client .NET

- WSDL.EXE
 - Tool a riga di comando che genera una classe proxy verso il Web Service
- Creare il codice client che utilizza il Web Service tramite la classe proxy
- Compilare il client con un riferimento al codice (o all'assembly) della classe proxy

Architettura WS ASP.NET



WS con Visual Studio .NET

Server:

- Template di progetto Web Service
- Definire la classe
- Scrivere i WebMethod
- Compilare

Client:

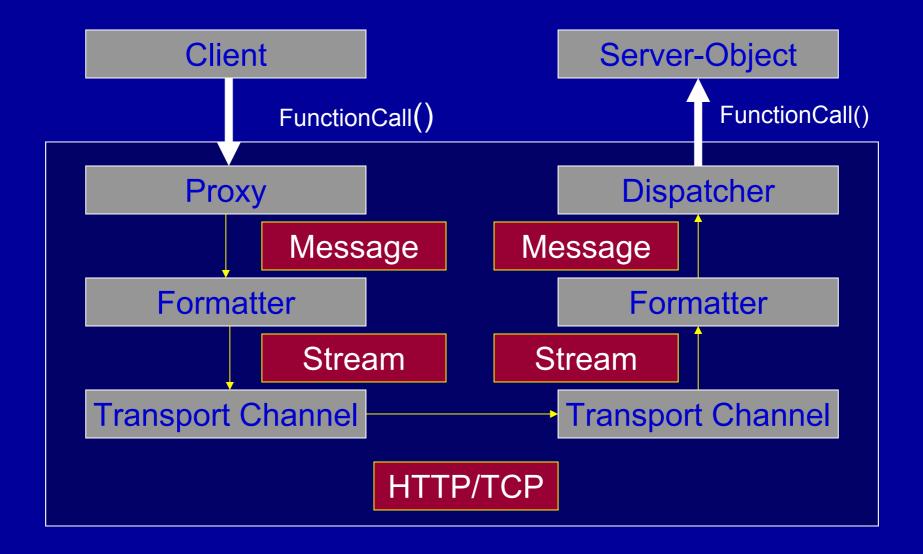
- Add Web Reference (ASMX/WSDL)
- Codice che usa l'oggetto come se fosse locale
- Tutti i meccanismi di serializzazione/deserializzazione sono per noi trasparenti!

.NET Remoting

- È simile ad un meccanismo di chiamata tra processi
 - Intercettazione chiamata
 - Marshalling dei parametri
 - Ricostruzione stack di chiamata

- Meccanismo per attraversare il confine di Application Domain
 - AppDomain diversi su stesso PC
 - AppDomain su PC diversi

Architettura di .NET Remoting



Differenze e similitudini

- Portabilità
 - Web Service sono multi-piattaforma
 - Remoting è solo .NET/CLI (anche SSCLI e Mono hanno un'implementazione)
- Remoting supporta CAO (Client-activated object)
- Serializzazione
 - .NET Remoting usa IFormatter
 - Web Service ASP.NET usano XmlSerializer

Differenze e similitudini

- Hosting
 - .NET Remoting: richiede un processo host da creare oppure IIS
 - Web Service ASP.NET: usano IIS o comunque il motore di ASP.NET
- In certe configurazioni, Remoting e Web Service parlano la stessa lingua In configurazione HTTP/SOAP, Remoting comunica come Web Service usando SOAP RPC/encoded

Che cosa restituisce un Web Service?

- Tutto ciò che è serializzabile in XML
- Per esempio:
 - Tipi base .NET
 - Classi e Strutture
 - XmlDocument e XmlNode
 - Array
 - Collezioni
 - DataSet (typed o untyped)
- Vengono definiti tramite XSD nel documento WSDL che descrive il servizio

Cosa può restituire .NET Remoting?

- Potenzialmente qualsiasi oggetto .NET
- Attenzione però
 - I tipi che derivano da MarshalByRefObject sono restituiti "per riferimento"
 - I tipi che hanno l'attributo [Serializable] sono restituiti per valore (MarshalByValue)
 - I tipi che non sono né l'uno né l'altro non sono utilizzabili
 - I tipi value base di .NET sono tutti [Serializable]

Ancora sul confronto

- Sul fronte prestazionale
 - Per ora .NET Remoting è spesso + veloce
 - Ma non è detto che un domani WS lo raggiunga o lo superi
 - Ricordiamoci che ora quando pensiamo a XML possiamo concentrarci sull'InfoSet e non sul documento fisico
- Nessuno dei due ha nativamente meccanismi per la gestione della security

Quindi chi scegliere?

- Devi esporre un servizio fruibile da qualsiasi piattaforma?
 - > Realizza un Web Service ASP.NET
- Devi integrare differenti AppDomain .NET fornendo oggetti/servizi remoti?
 - > Sfrutta .NET Remoting
- Sono tecnologie complementari e non alternative

Link utili

- MSDN Studenti
 - http://www.microsoft.com/italy/msdn/studenti
- MSDN Academic Alliance
 - http://www.msndaa.net
- MSDN Online
 - http://msdn.microsoft.com/webservices
- GotDotNET
 - http://www.gotdotnet.com
- ASP.NET
 - http://www.asp.net
- Windows Forms
 - http://www.windowsforms.net
- DevLeap
 - http://www.devleap.it
- UgiDotNet
 - http://www.ugidotnet.org

Microsoft*